



Comune di Visso

Provincia di Macerata



COPIA

Registro Generale n. **492**

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE

N. 79 DEL 04-09-2020

Ufficio: **LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE**

Oggetto: SISMA 2016 - Ordinanze CDPC n. 408/2016 e n. 489/2017 - Realizzazione delle strutture di emergenza necessarie a garantire la continuità dei servizi per la collettività e delle preesistenti attività economiche e produttive - II° Stralcio. Affidamento incarico di collaudo statico.

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di settembre, il Responsabile del servizio **FARRONI CRISTIANO**

VISTO l'art.107, commi 1 e 3, l'art.109 comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, i quali disciplinano l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi di tutti i compiti di attuazione degli interventi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

- VISTO la delibera della Giunta Municipale n.58 del 31.03.1998, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale, nel rispetto dei criteri predeterminati dal Consiglio Comunale, veniva approvato il regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Visso;
- RICHIAMATO lo stesso regolamento secondo cui, ai sensi dell'art.50 comma 10, del T.U. D.Lgs. n.267/2000, competono al Sindaco la nomina e la revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi;
- VISTO l'atto di nomina n. 4 del 26.06.2020
- VISTO il D.Lgs. 77/1995 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e sui contratti;

Considerato che:

- I territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- I predetti ultimi eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità, impattando in modo grave sui territori e le popolazioni già colpite;
- Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato il coinvolgimento di persone, ulteriori crolli, l'interruzione dei servizi essenziali e un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative nelle zone interessate;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, prorogato e tutt'oggi in essere in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 28 agosto 2016, n. 389, in particolare l'articolo 3;

VISTA la deroga di cui all'art. 5 c. 2 di cui all'Ord. CDPC n. 394/2016 relativa all'assenza della delibera di programmazione dell'opera di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 13 ottobre 2016, n. 1225, avente ad oggetto: *"Art. 1, Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 393 del 13 settembre 2016. Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016"*;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente, nonché della continuità dei servizi pubblici e di pubblico interesse, nonché delle preesistenti attività economiche e produttive;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016, alcune attività economiche produttive hanno optato per la delocalizzazione di cui all'art.1 comma 2 lett. a) e b) dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 14/12/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla data odierna risultano nel comune di Visso n. 36 attività artigianali prive dei locali ove si svolgeva l'attività e che devono ottenere una struttura temporanea ove proseguire la

medesima attività, mediante delocalizzazione ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 408 del 15/11/2016;

DATO ATTO che con la realizzazione del presente intervento si procederà alla realizzazione delle strutture temporanee necessarie a far proseguire l'attività, mediante delocalizzazione ai sensi dell'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 408 del 15/11/2016, a n. 4 attività artigianali delle n. 36 sopra citate;

DATO ATTO che la Regione Marche, con provvedimento del SOGGETTO ATTUATORE SISMA protocollo regionale n. 1190462 del 28.11.2017 assunto al protocollo comunale n. 11774 del 28.11.2017, ha approvato il progetto di fattibilità redatto dall'Università di Camerino – Scuola di Ateneo Architettura e Design SAAD ed ha individuato l'area in cui realizzare le suddette strutture nell'area distinta al catasto al foglio n. 44 particelle n. 84 e 122 (area Park Hotel);

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;

VISTA la lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018 con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale;

VISTA la D.G.C. n. 13 del 02.03.2018 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. APPROVARE lo studio di fattibilità relativo alla realizzazione di un polo integrato provvisorio redatto dall'Università di Camerino – Scuola di Ateneo Architettura e Design SAAD, avente importo complessivo, in conseguenza delle variazioni economiche apportate in premessa descritte, pari ad €. 7.793.815,87 di cui €. 4.948.272,55 per lavori costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati e costituito dalle tabelle di dettaglio delle opere da realizzare;

2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere:

- all'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio relativo ALLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA DIREZIONE E CONTABILITA' DEI LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE dell'opera di cui sopra;
- all'adozione degli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:

a) importo: dare atto che il valore presunto dell'affidamento di tale servizio è pari ad €. 720.332,12 oltre I.V.A. e contributi previdenziali come per legge;

b) affidamento: procedere attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;

4. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 7.793.815,87 è assicurata tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato lo studio di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva lo studio in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, che verranno accantonati in apposito capitolo del bilancio 2018 in corso di redazione.

VISTO che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Macerata n. 171 del 05.09.2018, è stato aggiudicato alla Società di Ingegneria RPA S.r.l. con sede

in Fraz. Fontana - Strada del Colle n. 1/A – 06132 Perugia, P.I. 02776790541, l'appalto dei servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE, per un importo complessivo di aggiudicazione pari ad € 199.142,77 I.V.A. ed altre imposte escluse, al netto del ribasso d'asta del 55,00 %;

VISTA la D.G.C. n. 167 del 23.10.2018 con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. APPROVARE il progetto preliminare redatto dalla Società di Ingegneria RPA S.r.l. di Perugia, avente importo complessivo pari ad € 7.833.815,87 di cui € 5.388.579,00 per lavori costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;
2. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'avvio della progettazione definitiva dell'opera;
3. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
4. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad € 7.833.815,87 è assicurata per € 7.793.815,87 tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 1543 del 18.12.2017, con cui la Regione Marche ha approvato il progetto di cui sopra comprensivo della relativa quantificazione economica, e dalla conseguente lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale, ed € 40.000,00 provenienti da apposita donazione vincolata a favore del Comune di Visso opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2018;

VISTA la nota prot. 12593 del 11.12.2018 in cui il Sindaco del Comune di Visso comunicava la necessità, dovuta alla tutela del contesto paesaggistico in cui detti interventi verranno realizzati ed alle prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche prot. n. 0022421 del 16.11.2018 ed assunto al protocollo comunale n. 11648 del 16.11.2018 ed al successivo incontro con il Soprintendente tenutosi in data 04.12.2018, di dividere l'intervento di realizzazione delle strutture in due stralci:

Il primo stralcio relativo alla realizzazione degli edifici previsti nell'area ex Park Hotel;

Il secondo stralcio relativo alla realizzazione, in altra area da individuare, degli edifici artigianali da destinare a sede delle seguenti attività:

1. Impresa Cardurani Pietro (400 mq);
2. Impresa Edile Mattioli Quinto (68 mq);
3. Elettricista Caldarola Angelo (40 mq);
4. E.M. Termoidraulica (88 mq).

VISTA sempre la stessa nota prot. 12593 del 11.12.2018 in cui il Sindaco del Comune di Visso comunicava che per la realizzazione del secondo stralcio poteva risultare adeguata una porzione dell'area di Protezione Civile, di proprietà comunale, denominata Santa Barbara in località Il Piano, distinta al catasto al foglio n. 44 particella n. 327;

CONSIDERATO che il DICOMAC, con nota Prot. n. UC/TERAG16/0001101, assunta al prot. n. 3196 del 25.03.2017, ha valutato la suddetta area non idonea a meno che non fossero stati eseguiti lavori di mitigazione del rischio idrogeologico proveniente dal Fosso delle Rote e quindi in conseguenza di tale indicazione il Comune di Visso, in collaborazione con la Protezione Civile Regionale, ha progettato 3 stralci di intervento per la mitigazione del rischio idraulico generato dal Fosso delle Rote, di cui il I ed il II stralcio sono stati ultimati ed il III stralcio è in fase di esecuzione

e pertanto dalla progettazione eseguita risulta che il rischio nell'area proposta risulta interamente rimosso;

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. n. 1754 del 17.12.2018, ha apportato l'aggiornamento del fabbisogno a seguito delle intervenute modificazioni ed integrazioni non sostanziali delle esigenze che si sono succedute dopo l'approvazione della sopra richiamata DGR n. 1543/2017;

DATO ATTO che la Regione Marche con D.G.R. n. 195 del 25.02.2019 ha recepito l'aggiornamento del fabbisogno, così come proposto dal Comune di Visso, modificando ed integrando la precedente D.G.R. n.1754 del 17/12/2018, riferita esclusivamente al solo intervento del primo stralcio, relativo alla realizzazione del polo integrato provvisorio nell'area ex Park Hotel, ai sensi dell'OCDPC n. 489/2017 art.5, demandando ad una successiva procedura, da attuare ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n.408/2016, la realizzazione dell'intervento previsto nel secondo stralcio;

DATO ATTO che la Regione Marche, con provvedimento del Soggetto Attuatore Sisma protocollo regionale n. 456062 del 12.04.2019 assunto al protocollo comunale n. 3752 del 19.04.2019, ha individuato l'area in cui realizzare le suddette strutture nell'area denominata "Villaggio Santa Barbara" in loc. Il Piano, distinta al catasto al foglio 44 particella n. 327 ed ha autorizzato la copertura finanziaria dell'opera per € 799.832,00;

VISTA la determina del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Protezione Civile n. 10 del 22.01.2020, con la quale è stata autorizzata la variazione dell'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE;

VISTA la D.G.C. n. 12 del 25.02.2020, immediatamente eseguibile con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. LA PREMESSA in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DARE ATTO dei contenuti del provvedimento del SOGGETTO ATTUATORE SISMA la Regione Marche protocollo regionale n. 456062 del 12.04.2019 assunto al protocollo comunale n. 3752 del 19.04.2019, con il quale è stata individuato l'area in cui realizzare le suddette strutture nell'area denominata "Villaggio Santa Barbara" in loc. Il Piano, distinta al catasto al foglio 44 particella n.327 ed è stata autorizzata la copertura finanziaria dell'opera per **€ 799.832,00**;
3. PRENDERE ATTO e CONDIVIDERE le motivazioni espresse nella determina del Responsabile del Servizio Area LL.PP. e Protezione Civile n. 10 del 22.01.2020, con la quale è stata autorizzata la variazione dell'affidamento dei servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori di REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE;
4. APPROVARE in deroga alle norme in premessa richiamate, per le motivazioni in premessa espresse, il progetto definitivo – Il stralcio redatto dalla Società di Ingegneria RPA S.r.l. di Perugia, avente importo complessivo pari ad **€ 799.832,00 di cui € 626.520,03 per lavori** costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;

5. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'avvio della progettazione esecutiva dell'opera;
6. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art.90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
7. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad **€ 799.832,00** è assicurata tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 195 del 25.02.2019, con cui la Regione Marche ha approvato le modifiche ed integrazioni alla DGR n.1754 del 17/12/2018, concernente "SISMA 2016. OCDPC 394/2016 - 408/2016 - 460/2017 - 489/2017. Progetto per la realizzazione di un polo integrato provvisorio nel territorio del Comune di Visso finalizzato alla continuità dei servizi sanitari, attività economiche e produttive, culto, sociali, aggregative e culturali, e dalla lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale per € 7.793.815,87, opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio comunale 2020 in corso di redazione;

VISTA la D.G.C. n. 28 del 21.04.2020, immediatamente esecutiva, con la quale è stato deliberato quanto segue:

1. LA PREMESSA in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. APPROVARE in deroga alle norme in premessa richiamate, per le motivazioni in premessa espresse, il progetto esecutivo relativo alla REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - Il stralcio in località Villaggio Santa Barbara, redatto dalla Società di Ingegneria RPA S.r.l. di Perugia, avente importo complessivo di **€ 799.832,00**, di cui **€ 628.011,06** per lavori, costituito dall'elenco elaborati e dal Quadro Tecnico Economico in premessa riportati;
3. DARE mandato al Responsabile dell'Area LL.PP. e Protezione Civile di procedere all'affidamento dei lavori;
4. DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Cristiano Farroni, a cui è conferito anche l'incarico di responsabile dei lavori di cui all'art. 89 del D.Lgs. n.81/2008, con totale delega relativamente agli obblighi del committente di cui all'art. 90 del medesimo D.Lgs. n.81/2008;
5. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dall'adozione del presente atto, pari ad **€ 799.832,00** è assicurata tramite i fondi di cui alla D.G.R. n. 195 del 25.02.2019, con cui la Regione Marche ha approvato le modifiche ed integrazioni alla DGR n.1754 del 17/12/2018, concernente "SISMA 2016. OCDPC 394/2016 - 408/2016 - 460/2017 - 489/2017. Progetto per la realizzazione di un polo integrato provvisorio nel territorio del Comune di Visso finalizzato alla continuità dei servizi sanitari, attività economiche e produttive, culto, sociali, aggregative e culturali, e dalla lettera del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/TERAG_SM/0003408 del 19.01.2018, con cui si approva il progetto in questione ai fini dell'assunzione della spesa a carico della gestione emergenziale per euro 7.793.815,87, opportunamente accantonati al cap. 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio comunale 2020 in corso di redazione;

Visto il Quadro Tecnico Economico dell'intervento, avente importo complessivo pari a **€ 799.832,00**, di cui **€ 628.011,06** per lavori;

DATO ATTO, altresì, che le strutture da realizzare hanno carattere esclusivamente temporaneo e verranno rimosse al cessare dello svolgimento della loro funzione emergenziale ed al ritorno della popolazione alle normali condizioni di vita;

VISTA la Determina del Dirigente del Settore 1 – Segreteria e Affari Generali della Provincia di Macerata n. 161 del 25.08.2020, con la quale i suddetti lavori sono stati aggiudicati al “R.T.I. PIPPONZI S.R.L., PORRÀ GUIDO & C. srl, S.C.S. DI SALTARI IVO E CONTIGIANI ERMANNO S.N.C.” con sede, rispettivamente, a Civitanova Marche (MC), P.IVA 00910740430, Montecosaro (MC), P.IVA 00885420430 e Petriolo (MC), P.IVA 00138540430, per un importo contrattuale di € 491.510,8, di cui € 476.708,42 al netto del ribasso del 22,26% ed € 14.802,39 per oneri di sicurezza, oltre Iva nella misura di legge;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 7 Legge 05.11.1971 n. 1086 e dalle leggi della Regione Marche n. 33 del 02.11.1984 e n. 18 del 27.03.1987, per quanto esse influenti, per tutto ciò che è previsto per il collaudo statico in corso d'opera, ed ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i., questa Amministrazione ha la necessità di affidare l'incarico di collaudo statico dei lavori in oggetto a soggetti dotati di elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, all'importo ed alla complessità delle prestazioni da affidare, che non abbiano svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo;

CONSIDERATO l'art. 102, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che la stazione appaltante, per i lavori, affida la redazione del collaudo statico delle strutture, in via principale ai propri dipendenti, in via subordinata ai tecnici di altre Amministrazioni aggiudicatrici e, in via ulteriormente subordinata, ai liberi professionisti, con le procedure dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs 50/2016 solo nell'ipotesi di carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile Unico del Procedimento, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche aggiudicatrici con competenze specifiche in materia;

PRESO ATTO che occorre procedere all'affidamento esterno dell'incarico, per il fatto che i tecnici degli uffici comunali sono oberati da molteplici altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione e, tra l'altro, non sono in possesso di idonee conoscenze, competenze ed esperienze per la materia di cui trattasi, risulta quindi l'impossibilità oggettiva di poter svolgere l'attività di collaudo di cui al presente atto utilizzando le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente;

VISTO l'Atto di Interpello pubblicato in data 27.08.2020 nel profilo del committente, mediante il quale il Responsabile del servizio Area lavori Pubblici e Protezione Civile rende noto che questa Amministrazione intende verificare la disponibilità di tecnici dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 7 secondo periodo della L.1086/71 e dall'art. 67 del D.P.R. 380/2001, le cui manifestazioni di interesse sarebbero dovute pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 03.09.2020 a mezzo P.E.C. all'indirizzo del Comune di Visso;

PRESO ATTO che entro il termine previsto per il giorno 03.09.2020 ore 12.00, di cui all'atto di interpello, non è pervenuta all'indirizzo P.E.C. del Comune di Visso alcuna manifestazione di interesse, da parte dei funzionari tecnici di altre amministrazioni pubbliche, relativa all'incarico di collaudo statico di cui al punto precedente;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione di professionista esterno all'Ente cui affidare l'incarico del collaudo statico dell'opera pubblica di cui trattasi, ai sensi del comma 2 lett. a) dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

VISTA la richiesta di formulazione di un'offerta economica inoltrata all'Ing. Carmine Moschella, sulla base dell'importo della prestazione da porre a base d'asta, calcolata ai sensi del Decreto del

Ministero della Giustizia del 17.06.2016 e ss.mm.ii., pari a complessivi **€ 7.362,58**, oltre cassa previdenziale ed oltre I.V.A. di legge;

VISTA la nota prot. 9629 del 03.09.2020 con la quale l'Ing. Carmine Moschella, con sede in via Gaetano Trezza n. 7 – 00142 Roma (RM), c.f. MSCCMN68R25L781A e p.iva 13348111009, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 20410, si rende disponibile ad effettuare le prestazioni professionali in oggetto applicando uno sconto pari al **15%** rispetto al calcolo della parcella proposto ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, per un importo di **€ 6.258,19**, oltre cassa previdenziale al 4% pari ad € 250,33 ed oltre I.V.A. al 22% pari a € 1.431,87, così per complessivi **€ 7.940,40**;

VISTO che l'Ing. Carmine Moschella, con sede in via Gaetano Trezza n. 7 – 00142 Roma (RM), che ha i requisiti richiesti dalla legge per le operazioni di collaudo statico di opere pubbliche, ha comunicato la sua disponibilità ad assumere l'incarico di che trattasi anche in relazione ai rapporti non intercorsi con le Ditte esecutrici dei lavori, da individuare, negli ultimi tre anni e ai rapporti intercorsi con questo Ente nell'ultimo anno;

CONSIDERATO che l'importo di cui sopra è da ritenersi congruo;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il sopra citato collaudo, dell'importo complessivo presunto di **€ 7.940,40**, trova copertura finanziaria nel quadro tecnico economico dell'opera pubblica sopra citata mediante apposita voce delle somme a disposizione;

VISTO il certificato di regolarità contributiva riferito all'Ing. Carmine Moschella prot. Inarcassa 1582779 del 02.09.2020, acquisito al protocollo comunale con n. 9565 del 02.09.2020;

VISTO il C.I.G. relativo all'incarico di collaudo n. **ZD42E27860**;

VISTO il C.U.P. n. E62F17001120001;

VISTI il d.lgs. n. 50/2016 e il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

RITENUTO di dover provvedere in merito ricorrendone le condizioni;

DETERMINA

1. AFFIDARE all'Ing. Carmine Moschella con sede in via Gaetano Trezza n. 7 – 00142 Roma (RM), c.f. MSCCMN68R25L781A e p.iva 13348111009, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 20410, che ha i requisiti richiesti dalla legge per le operazioni di collaudo statico di opere pubbliche, l'incarico di collaudatore statico relativo ai lavori di "REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA NECESSARIE A GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ E DELLE PREESISTENTI ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - II° STRALCIO", per un importo di **€ 6.258,19**, oltre cassa previdenziale al 4% pari ad € 250,33 ed oltre I.V.A. al 22% pari a € 1.431,87, così per complessivi **€ 7.940,40**; detto importo potrà essere variato in funzione del valore delle opere strutturali realizzate a consuntivo;
2. DARE ATTO che le condizioni essenziali per l'affidamento risultano essere le seguenti:

OGGETTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE

L'incarico da conferire consiste nello svolgimento della prestazione di collaudatore statico, ex art. 7 Legge 05.11.1971 n. 1086 ed alle leggi della Regione Marche 02.11.1984 n. 33 e 27.03.1987 n. 18, per quanto esse influenti, per tutto ciò che è previsto per il collaudo statico in corso d'opera, ai

sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i., mediante l'emissione del certificato di Collaudo Statico previsto dalle suddette normative, nonché dai decreti di attuazione ad esse collegate. Il Collaudatore, avrà il compito di verificare se l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite. Il Collaudo dovrà essere eseguito in conformità delle norme, con la compilazione dei verbali di visita dei lavori, delle Relazioni di Collaudo e dei Certificati di Collaudo.

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Gli onorari, relativi all'incarico, verranno dedotti facendo riferimento al Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Restano a carico del **Collaudatore** tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico, fatta eccezione degli oneri per eventuale strumentazione specifica e relativo personale addetto per l'esecuzione di saggi distruttivi e non distruttivi, prove di carico, e per eventuali oneri per l'impiego necessario di prestazioni operate da laboratori per prove sui materiali, e quant'altro possa essere obbligatorio per specifiche opere di controllo, che esulano dalla mera prestazione intellettuale e professionale del Collaudatore. Tutti i compensi costituiti dagli onorari, dai rimborsi spese e compensi accessori, saranno calcolati, sulla base dell'allegato schema di parcella, tenendo fermo il ribasso offerto dal professionista e prendendo, per la determinazione del compenso, gli importi relativi alle strutture risultanti dallo stato finale dei lavori, al lordo di eventuali ribassi e maggiorati degli importi eventualmente concessi all'appaltatore a soddisfacimento delle pretese. All'importo dell'onorario dovrà aggiungersi il contributo integrativo previdenziale ed I.V.A. nelle misure di legge.

Qualora il Collaudatore dovesse emettere una Relazione di Collaudo subcondizione, nella quale il Certificato di Collaudo potrà essere emesso solo ed esclusivamente dopo che sono state eseguite tutte quelle opere atte a rimuovere i difetti e le manchevolezze che hanno portato ad emettere una Relazione di Collaudo sub-condizione, al Collaudatore spetterà un onorario aggiuntivo, preventivamente determinato e concordato, calcolato sulla base di vacanza o a discrezione per tutte quelle prestazioni aggiuntive.

Per quanto non esplicitamente citato nello schema di parcella allegato, si fa riferimento al citato Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016.

MODALITÀ E TEMPI DELL'INCARICO

Trattandosi di Collaudo in corso d'opera, l'inizio della prestazione avrà decorrenza dalla data della comunicazione di affidamento dell'incarico, che dovrà avvenire al momento dell'esecutività dell'Atto di affidamento dell'incarico. La prestazione avrà termine e si riterrà conclusa al momento della consegna dei Certificati di Collaudo considerato come atto finale delle prestazioni oggetto della presente Convenzione. Tale consegna dovrà avvenire chiaramente entro i termini previsti per legge.

CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

Preso atto che la copertura finanziaria della spesa in questione verrà garantita tramite i fondi della contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per la Ricostruzione che verranno trasferiti al Comune di Visso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016, i pagamenti dovranno avvenire come segue.

Tutti i pagamenti degli onorari e rimborsi spese dovuti al Collaudatore verranno effettuati dal Committente, dietro presentazione di specifiche fatture. La corresponsione degli onorari e dei relativi compensi accessori di cui ai precedenti articoli avverrà, sulla base dello schema di parcella allegato secondo la determinazione di cui all'art. 4, entro i seguenti termini:

a) Il 100% (centopercento) del preventivo d'onorario, aggiornato sulla base delle liquidazioni finali al lordo di ribassi e di maggiori compensi riconosciuti alla ditta appaltatrice, entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di saldo successiva al deposito dei Certificati di Collaudo;

b) spetterà comunque al Collaudatore un acconto, dell'80% (ottantapercento) del preventivo d'onorario, aggiornato sulla base delle liquidazioni finali al lordo di ribassi e di maggiori compensi riconosciuti alla ditta appaltatrice, entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di acconto successiva al deposito della Relazione di Collaudo, **nel caso in cui il Collaudatore dovesse emettere una Relazione di Collaudo sub condizione**. Il rimanente 20% (ventipercento) nonché le prestazioni aggiuntive, calcolate a vacanza o a

discrezione, secondo quanto previsto sopra saranno liquidate entro 120 (centoventi) giorni dall'emissione da parte del collaudatore della fattura di saldo successiva al deposito del Certificato di Collaudo.

3. ASSUMERE l'impegno di spesa derivante dal presente atto, per un importo complessivo di € **7.940,40**;
4. DARE ATTO che la copertura finanziaria derivante dal presente atto è garantita da apposito capitolo 2780/9 (cod. bil. 11.02-2.03.01.02.001) del bilancio 2020 in corso di redazione;

Si trasmette la presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, all'ufficio Finanziario del Comune di Visso per gli adempimenti di competenza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FARRONI CRISTIANO

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 22-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Remigi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal23-09-2020 al08-10-2020

Li 23-09-2020 Reg. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FARRONI CRISTIANO